



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC849008: I.C. SETTIMO VITTONO

Scuole associate al codice principale:

TOAA849004: I.C. SETTIMO VITTONO
TOAA849015: I.C. SETTIMO VITTONO-TAVAGNASCO
TOAA849026: I.C. SETTIMO VITTONO -CAREMA
TOAA849037: I.C. SETTIMO VITTONO-QUINCINETTO
TOAA849048: I.C. SETTIMO VITTONO-V. CASTELLO
TOAA849059: I.C. SETT. VITTONO "GIONCARETTO"
TOAA84906A: I.C. SETT. VITTONO B. D'IVREA
TOAA84907B: I.C. SETT. VITTONO "E. QUACCHIA"
TOEE84901A: I.C. SETTIMO VITTONO- CAP.
TOEE84902B: I.C. SETTIMO VITTONO-ANDRATE
TOEE84903C: I.C. SETTIMO VITTONO-CAREMA
TOEE84905E: I.C. SETTIMO VITTONO-QUINCINETTO
TOEE84906G: I.C. SETTIMO VITTONO-TAVAGNASCO
TOEE84907L: I.C. SETTIMO VITTONO - RODARI
TOMM849019: I.C. SETTIMO VITTONO - PALMA
TOMM84902A: I.C. SETTIMO VITTONO-BORGOFRANCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce intermedie di voto all'Esame di Stato (7-8 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile: - Scuola primaria - classi seconde: per italiano ampia differenza tra classi, per Inglese sotto la media - Scuola primaria - classi quinte: per matematica ampia differenza tra classi, per Inglese sotto la media - La variabilità tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Scuola secondaria: per italiano, matematica ,sotto la media significativa (Piemonte, Nord Italia) - Scuola secondaria: per italiano e matematica alcune differenze tra classi in italiano e matematica



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli medi nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Premessa: -Per la scuola primaria: gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado sono positivi (pochi casi di alunni respinti). -Per la scuola secondaria di I grado: promossi che hanno seguito il consiglio orientativo 94,3%; promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo 91,7%. Il consiglio orientativo e' efficace nella maggioranza dei casi Motivazione del giudizio: la scuola secondaria di primo grado non riesce ancora a seguire i percorsi scolastici dei propri alunni in quanto l'utenza si rivolge a scuole secondarie di secondo grado dislocate su un territorio molto vasto. Di conseguenza non possiamo valutare risultati a distanza che renderebbero significative le nostre azioni



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Da potenziare: - utilizzo dei modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. - criteri di valutazione comuni, condivisione ed utilizzo di strumenti per la valutazione degli studenti - confronto di riflessione sui risultati - progettazione verticale tra i diversi ordini di scuola



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Uniformare i risultati tra classi della scuola secondaria Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica

TRAGUARDO

Creare un ambiente di apprendimento per competenze, costruire prove comuni basate sulle competenze, monitorare i risultati tra classi, costruire prove comuni computer based su modello INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza attraverso modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali
3. **Inclusione e differenziazione**
stimolare l'accoglienza dei più deboli, favorire una didattica inclusiva e di realizzare attività sulla valorizzazione delle diversità.
4. **Continuità e orientamento**
-Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza - Progettare una valutazione condivisa relativamente alle competenze chiave europee - Migliorare il livello di competenze digitali (Piano scuola 4.0) - Promuovere la mobilità di studenti e docenti in un'ottica di buone pratiche e multilinguismo

TRAGUARDO

-Creare un ambiente di apprendimento per competenze - Elaborare griglie di valutazione per i diversi ordini di scuola - Realizzare ambienti di apprendimento immersivi ed interattivi (Piano scuola 4.0) - Realizzare il programma di mobilità Erasmus +



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza attraverso modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali
3. **Inclusione e differenziazione**
stimolare l'accoglienza dei più deboli, favorire una didattica inclusiva e di realizzare attività sulla valorizzazione delle diversità.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale





Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Orientamento scolastico	sviluppare le competenze di base e trasversali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere Orientare ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, in modo da prevenire l'abbandono scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
-Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
valorizzare il contesto culturale e ambientale del territorio promuovendo l'accrescimento della qualità della vita, l'educazione ai sani stili di vita, l'educazione alla salute, al benessere individuale e collettivo



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è stata fatta in base: - all'analisi degli esiti del triennio 19-22 dalla quale si evince la necessità di incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie ad uso didattico e di migliorare le competenze matematico-linguistiche - al piano di inclusività dell'istituto, che si prefigge di stimolare l'accoglienza dei più deboli, favorire una didattica inclusiva e di realizzare attività sulla valorizzazione delle diversità. - alla necessità di adeguare l'offerta formativa alle richieste dell'utenza nei nostri tre ordini di scuola; - alle priorità del Piano europeo di azione per l'educazione digitale (Piano scuola 4.0)